

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R. MONTANO"**

Via Berardi, nr. 9 - 75018 STIGLIANO (Matera)

Tel. 0835561210- Fax 0835/562929

con Sezioni Associate in Accettura, Aliano e Gorgoglione

SITO: [www.icstigliano.edu.it](http://www.icstigliano.edu.it) Email: [mtic81100r@istruzione.it](mailto:mtic81100r@istruzione.it) PEC: [mtic81100r@pec.istruzione.it](mailto:mtic81100r@pec.istruzione.it)

Atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del PTOF 2022/2025, annualità 2022/2023

**La DIRIGENTE SCOLASTICA**

VISTA la Legge n. 59 del 1997 e il DPR 275/1999 che la disciplina;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, art 1, c.14, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D. L. vo 165 del 2001 e ss. mm. e integrazioni;

VISTO il PTOF 2022/25 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.9 del 30/12/2021;

VISTO il RAV dell'istituto, il RAV della scuola dell'infanzia e le linee di intervento del PdM;

VISTO il PAI d'istituto a.s.2022/23;

VISTI gli obiettivi strategici nazionali, regionali e quelli contenuti nell'atto di incarico dirigenziale ricevuto; CONSIDERATI i progetti approvati e quelli già in via di svolgimento in partenariato con altri attori; CONSIDERATA prioritaria l'adozione delle prassi di una scuola attiva e di qualità quale elemento distintivo del nostro istituto, scelta didattico-metodologica presa in considerazione delle positive ricadute sulla vita scolastica e sociale degli alunni;

**EMANA**

il presente atto d'indirizzo per l'aggiornamento del PTOF 2022/25, annualità 2022/23.

**PREMESSA**

1) Gli scorsi aa.ss. hanno imposto una grande flessibilità nella organizzazione delle attività didattiche seguendo le linee per la Didattica Digitale Integrata adottate. Contemporaneamente sono state ulteriormente sviluppate proposte didattico-educative significative che hanno visto una concreta continuità, sia verticale che orizzontale e ottenuto importanti riconoscimenti.

2) Contemporaneamente si è svolta una progettazione condivisa con l'Università La Cattolica di Milano ed è proseguito un partenariato con l'Unibas, Scienze della Formazione Primaria. La scuola ha bisogno di uscire dall'autoreferenzialità e usufruire del supporto scientifico degli enti di ricerca (Università, INDIRE) per crescere in efficacia e professionalità per migliorare l'offerta formativa.

Questo a.s. vede il ritorno alle misure per la sicurezza individuale e sociale ordinarie per la fine della situazione sanitaria emergenziale; questo rende più facile l'uso degli spazi, sia scolastici che non, e l'arricchimento dell'offerta scolastica grazie a collaborazioni con specialisti esterni o allo scambio di classi/docenti, alla riorganizzazione per gruppi di lavoro o di progetto.

Diamo sempre più spazio alle esperienze concrete che permettono l'apprendimento attraverso il corpo, lo spazio, il confronto con l'altro, l'espressione di sé nelle diverse forme.

Contemporaneamente creiamo comunità virtuali più ampie nelle quali i bambini/ragazzi possano acquisire competenze strumentali e sociali, consapevolezza delle radici culturali e del valore del territorio naturale e antropico.

Gli strumenti delle nuove tecnologie permeano la vita dei nostri giovani: rendiamoli creativi, coscienti delle insidie e delle debolezze di alcuni strumenti della comunicazione, facciamone fruitori critici e attivi. Di tutti questi aspetti tiene conto il Curricolo digitale d'istituto che deve vedere sempre maggiore adesione.

## **PRIORITÀ**

Nell' integrare il PTOF con le attività e i progetti per questo a.s. si riportano qui gli obiettivi prioritari e i relativi traguardi indicati nel Piano Di Miglioramento e quanto scritto nella Rendicontazione Sociale; si invita a rilettura attenta alla luce dei bisogni e delle situazioni dopo l'esperienza della Didattica Digitale Integrata e la valorizzazione delle competenze ed esperienze professionali maturate.

Dal PdM:

### **Scuola dell'infanzia**

Priorità: Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale

Traguardo: almeno il 50% dei bambini in grado di operare

### **Scuola Primaria e secondaria di I g**

Priorità: Ridurre la percentuale di insuccesso scolastico

Traguardi: Diminuire del 10% il numero degli studenti ammessi alla classe successiva con insufficienze.

Priorità: Diminuire la varianza dei risultati delle prove Invalsi tra le classi dell'Istituto.

Traguardi: Avvicinare i risultati delle prove Invalsi di Italiano tra le classi dell'Istituto.

Priorità: Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardi: Avvicinare i risultati delle prove standardizzate della scuola al dato regionale e di area.

Priorità: Migliorare l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento in italiano e matematica.

Traguardi: Aumentare del 10% la quota di studenti che si organizzano in modo autonomo nello studio e adottano comportamenti autoregolati in italiano e matematica.

Dalla Rendicontazione sociale: “Negli ultimi anni l'Istituto ha fatto uno sforzo enorme per l'innovazione, pertanto si intende proseguire per un sempre più consapevole e puntuale uso delle ricche strumentalità attualmente disponibili, la loro integrazione in percorsi didattici multidisciplinari che permettano a ogni alunno di sperimentare e conoscere, da solo e insieme agli altri. Contemporaneamente si cercherà di dare sempre più spazio al lavoro cooperativo attraverso gemellaggi nazionali e/o europei e la collaborazione con le altre agenzie educative e associazioni culturali del territorio; ciò permette di sviluppare le competenze in contesti di realtà e il confronto con gli altri aiuta a riflettere su se stessi e prendere coscienza del proprio essere parte di una comunità. Infine la complessità dell'Istituto....impone un grande sforzo di continuità orizzontale che, riconoscendo le diversità, aiuti i più deboli e valorizzi le eccellenze cercando di costruire un senso di identità comune, a partire dal personale per allargarsi agli alunni e alle famiglie.”

Nello stilare i piani di lavoro curricolari ed extracurricolari si considerino:

-gli elementi emersi durante gli incontri collegiali;

- gli esiti delle prove INVALSI 2022 che, pur se limitate ad alcune classi e discipline, danno utilissime indicazioni sui punti di debolezza sui quali intervenire prioritariamente e su quelli di forza, risultato degli sforzi pregressi;

- la necessità di accrescere l'inclusività dell'Istituto e la prevenzione del disagio scolastico anche attraverso la valorizzazione delle eccellenze;

- i progetti ERASMUS KA1 e KA2, eTwinning, PON, ORCO;

- i partenariati con l'Unibas, L'Università La Cattolica di Milano; -le disponibilità di collaborazione raccolte e/o formalizzate con associazioni e Enti di formazione del territorio.

NB: 1) Le collaborazioni con specialisti esterni, come per i PON e ORCO, sono da intendersi come ampliamento extracurriculare per gli alunni; pertanto non andrà a sovrapporsi ai percorsi scolastici in orario curricolare.

2) Le progettazioni di sezione/classe che non comportino orario aggiuntivo per gli alunni sono una forma della libertà/responsabilità professionale docente (sia individuale che collegiale) nella formulazione di percorsi didattici efficaci.

Tale attenzione alle priorità individuate serva a mettere a fuoco alcuni punti nodali imprescindibili sui quali concentrare energie e risorse professionali, oltre che organizzative ed economiche (qualora le richiedano):

- Adottare strategie di miglioramento degli esiti scolastici nelle rilevazioni standardizzate nazionali;
- Operare in stretto collegamento con le Università e l'INDIRE;
- Intensificare e monitorare gli interventi nel settore dell'orientamento scolastico;
- Sostenere la cultura dell'inclusione e l'attenzione agli alunni con tutte le loro "diverse normalità";
- Promuovere il benessere scolastico e la realizzazione dei progetti di vita individuale per prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica.

La definizione delle attività progettuali, curricolari o extracurricolari, sia di respiro pluriennale e tenga conto dei seguenti elementi di qualità:

-Coerenza con le priorità e i traguardi contenuti nel PTOF 2022/25;

-Adozione a livello più ampio delle migliori esperienze svolte, per trasformare le best practise in next practise all'interno dei progetti con altri Enti educativi (partner Erasmus+, UniBas, La Cattolica).

- Ampliamento dei curricula di ed.civica e digitale;

- Previsione di tempi e modalità di svolgimento armonizzati con le altre attività, sia curricolari che extracurricolari, così che non vi siano interferenze ma integrazione e reciproco arricchimento;

- Modalità di verifica e valutazione dei percorsi formativi chiare, comparabili, affidate all'esterno;

- Ricaduta sulla formazione in servizio del personale;

- Collegialità delle scelte e delle diverse fasi di pianificazione, verifica, rimodulazione, valutazione delle attività.

All'interno di questi criteri di selezione delle idee progettuali si dovrà assicurare una equa distribuzione delle risorse professionali e materiali fra i diversi plessi costituenti l'Istituto Comprensivo, anche tenendo conto delle specificità dei territori e promuovere l'accesso di tutto il personale alle diverse opportunità professionali e formative, sia in qualità di fruitori che di formatori, qualora vi siano le necessarie qualifiche.

### **PIANO DI FORMAZIONE IN SERVIZIO**

Per quanto riguarda il Piano di formazione del personale si proceda all'aggiornamento del piano in un'ottica di collaborazione con le Università e il contatto continuo con l'INDIRE che renda i docenti protagonisti della loro crescita professionale, anche utilizzando l'offerta delle piattaforme eTwinning e INDIRE.

Con l'avvio del progetto Erasmus KA1 Bet-In-Bas si allarga la partecipazione alla formazione in chiave europea al personale ATA; parte del personale seguirà corsi residenziali di lingua inglese, altri corsi e job shadowing di didattica CLIL o nuove tecnologie per la didattica.

Anche il progetto Erasmus KA2 GENIUS prevede momenti di confronto e formazione non strutturata all'estero, in concomitanza con i meeting ai quali partecipano pure delegazioni di alunni.

Si potrà dare spazio, qualora un numero sufficiente di lavoratori voglia aderire, ad una tranche ulteriore di formazione sulla Lingua Italiana dei Segni.

Si aderirà alle proposte della scuola polo di ambito territoriale e dell'USR.

Il presente Atto viene reso noto al Collegio dei Docenti e agli Organi Collegiali d'Istituto, ognuno per quanto di propria competenza, attraverso pubblicazione sul sito istituzionale